

Fasc. 2019.6.43.75

## OSSERVAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE

### Conferenza di valutazione relativa alla variante N°2, al PGT del Comune di Cernusco Sul Naviglio. Osservazioni in merito.

prot arpa\_mi.2020.0087199del 29/06/2020

#### 1. Premessa

In data 29/06/2020 è pervenuta alla scrivente Agenzia nota del Comune di Cernusco Sul Naviglio con la quale si convoca per il giorno 20/07/2020 la seconda seduta della conferenza per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante n.2 del Piano di Governo del Territorio (PGT). Con vostra nota del 16/04/2020 si comunicava l'avvenuta messa a disposizione sul sito web comunale e sul sito web regionale SIVAS del Rapporto ambientale predisposto per il processo di VAS e di ulteriore documentazione inerente alla variante urbanistica.

Il Comune di Cernusco Sul Naviglio è dotato di Piano di Governo del Territorio ai sensi della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 29.10.2010 e divenuto pienamente efficace a seguito della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi, n. 19 del 11.05.2011.

Successivamente il Consiglio Comunale con deliberazione n. 89 del 19.12.2013 ha approvato la Variante n. 1 al PGT.

Con deliberazione n. 175 del 19.06.2019 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento per la redazione della Variante n. 2 agli atti del PGT vigente

Seguono osservazioni in merito al Rapporto ambientale, ricordando che ARPA partecipa ai processi di VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, in particolar modo formulando osservazioni finalizzate a "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a contribuire all'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di piani e programmi", in accordo con la normativa vigente in materia di valutazione ambientale strategica.

#### Obbiettivi della Variante

I contenuti della Variante n. 2:

- l'ampliamento e/o la rifunzionalizzazione di ambiti pubblici e/o di aree assoggettate alla cessione al Comune, anche ricomprese nel Plis Est delle Cave;
- la ridefinizione di alcuni campi della modificazione, non ancora attuati, anche con la modifica dei parametri edilizi e urbanistici a fronte di una eventuale modifica della destinazione d'uso principale.

#### Rapporto ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i.. Aggiornare i dati Inemar del 2017.

Dal punto di vista acustico non è ben chiaro se la variante andrà a modificare alcune zone modificando la classificazione acustica.

Responsabile di procedimento : Dott.ssa Simona Invernizzi - 0274872306 - s.invernizzi@arpalombardia.it

Responsabile di istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli - 0274872289 - p.riccitelli@arpalombardia.it

### **Consumo di suolo**

La variante, in esito alle modifiche proposte per il Documento di piano, il Piano delle regole e il Piano dei servizi, comporta nell'insieme una riduzione del consumo di suolo sotteso alle previsioni di sviluppo insediativo. Prendendo atto favorevolmente di tale riduzione, considerate le riflessioni sulla L.r. 31/2014 'Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato' contenute in più punti della documentazione messa a disposizione.

### **Coerenza esterna**

Lo studio del territorio comunale e le previsioni del PGT sono stati confrontati con gli indirizzi di pianificazione territoriale a livello sovracomunale.

### **Coerenza interna**

Nel Rapporto Ambientale, non vi è traccia della verifica di coerenza interna, ossia la congruità fra gli obiettivi di Piano e le relative Azioni.

### **Documento di piano**

La variante non introduce nuovi ambiti di trasformazione. In merito ad alcune aree individuate dal PGT vigente la variante prevede modifiche puntuali (es. in relazione alla perimetrazione, alle destinazioni d'uso ammissibili e ai parametri urbanistici di riferimento).

### **Piano delle regole**

Le modifiche al Piano delle regole comprendono:

- revisioni puntuali della normativa;
- modifica dell'indice di edificabilità (in particolare m2\_3) per le aree di completamento residenziale ed eliminazione di attività terziarie.

Si rileva l'assenza di una tavola dei vincoli presenti nell'area comunale complessiva e se ne consiglia la redazione per garantire una visione d'insieme.

### **Piano dei servizi**

La variante del PLIS Variante accrescere la superficie del territorio sottoposto a specifica tutela, con un incremento di circa 28.000 mq.

Questa Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente ricorda di adottare in fase progettuale:

- promuovere l'adozione di misure di risparmio energetico per le nuove edificazioni così come per le ristrutturazioni. Si ritiene che i nuovi edifici residenziali debbano garantire, come minimo livello di sostenibilità, il raggiungimento della classe energetica B;
- verificare che la destinazione degli ambiti sia compatibile con la qualità del suolo;
- si ritiene opportuno che la valutazione previsionale d'impatto acustico e clima acustico ai sensi della L. 447/1995 venga effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire una corretta distribuzione dei macchinari, volumi, degli spazi destinati a standard (parcheggi, verde, ecc.);
- che gli interventi siano corredati da un progetto per l'illuminazione esterna, nel rispetto della nuova Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31;
- si evidenzia la necessità di ridurre quanto più possibile l'impermeabilizzazione del suolo al fine attuare il principio di invarianza idraulica e idrologica per le trasformazioni di uso del suolo;
- in merito alle acque meteoriche dovranno essere adottate soluzioni progettuali volte a ridurre il complessivo livello di impermeabilizzazione del comparto, prevedendo il ricorso a pavimentazioni drenanti dove possibile e dove consentito dal regolamento regionale n.4/2006;
- si invita a dotare gli edifici di impianti per la produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili come:
  - o solare termico che contribuisca al fabbisogno di acqua calda sanitaria
  - o solare fotovoltaico, possibilmente a servizio dell'intera struttura.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.  
Distinti saluti

Il tecnico istruttore

Dott. Pierluigi Riccitelli

 Il Responsabile del procedimento  
Dott.ssa ~~Simona~~ Invernizzi